

INDICE

<i>Premessa</i>	v
<i>Autori</i>	XVII

I

GERMANIA

di *Enzo Di Salvatore*

I. IL II REICH TEDESCO	2
1. L'unificazione politica della Germania	2
2. La natura giuridica del Reich	3
3. Solidarietà tra Stati e omogeneità del popolo tedesco	4
4. La disciplina costituzionale del Bundesrath	5
5. La disciplina costituzionale dell'Imperatore	6
6. Il Cancelliere del Reich	7
7. Il Reichstag, il sistema elettorale e i partiti	9
8. L'Impero tedesco nella Prima guerra mondiale. La Cancelleria e il Capo della Cancelleria. La guerra (quale prerogativa dell'Imperatore). Il Comando supremo dell'esercito	12
9. Le modifiche costituzionali del 1918 e la fine del II Reich	13
II. LA REPUBBLICA DI WEIMAR.	14
1. Il Governo rivoluzionario di Ebert, il sistema dei Consigli e le elezioni per l'Assemblea nazionale	14
2. I lavori preparatori della Costituzione di Weimar	16
3. La natura giuridica del Reich	18
4. Il Reich e i Länder	18
5. Democrazia rappresentativa <i>versus</i> democrazia plebiscitaria	24
6. Il Reichstag, il sistema elettorale e i partiti	25
7. Il Governo del Reich	27
8. Ruolo e funzioni del Presidente del Reich	28
9. I diritti e i doveri dei cittadini	30
10. La revisione della Costituzione (limiti e leggi costituzionali in deroga)	31
11. La fine della Repubblica di Weimar e l'avvento del III Reich	33
III. LA GRUNDGESETZ DEL 1949	34
1. I lavori preparatori della Grundgesetz	34
2. La Grundgesetz quale "Costituzione provvisoria". I principi di struttura dello Stato. La persona e la dignità umana	36

3.	Il principio democratico	37
4.	Lo Stato sociale e i diritti sociali	39
5.	I diritti fondamentali	41
IV.	LO STATO FEDERALE	43
1.	Il Bund e i Länder: la “doppia statualità” e il riparto delle competenze	43
2.	La potestà legislativa concorrente	44
3.	La legislazione-cornice	46
4.	La Föderalismusreform I del 2006	46
V.	GLI ORGANI COSTITUZIONALI	48
1.	Il Bundestag: il diritto di voto, il libero mandato e il sistema elettorale	48
2.	L’organizzazione del Bundestag	49
3.	Le funzioni del Bundestag: l’elezione del Cancelliere e la sfiducia costruttiva	50
4.	La funzione legislativa	51
5.	La partecipazione alle questioni relative all’Unione europea	53
6.	Il Bundesrat: status dei membri, rappresentanza territoriale e funzioni	54
7.	Gli accordi di coalizione, il Cancelliere e il Governo	55
8.	Il Cancelliere, i Ministri e il gabinetto	57
9.	Il Presidente federale	58
10.	Il Tribunale costituzionale federale: composizione e funzioni	59
VI.	I PARTITI POLITICI	62
1.	La disciplina costituzionale dei partiti e la legge del 1967	62
2.	I partiti vietati	63
3.	I partiti tradizionali, il sistema delle “grandi coalizioni” e i nuovi partiti. Il caso AfD	64
VII.	LA REVISIONE COSTITUZIONALE	66
1.	L’art. 79 GG e i limiti alla revisione costituzionale	66
2.	La cessazione di “validità” della Grundgesetz	67
VIII.	LA GERMANIA E IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA	68
1.	L’art. 24 GG e la prima giurisprudenza del Tribunale costituzionale sul processo di integrazione europea	68
2.	L’art. 23 GG: la “clausola di apertura all’integrazione” e la “clausola di sicurezza strutturale”	70
3.	Il “trasferimento” dei « diritti di sovranità » e le modifiche alla GG	70
4.	I Länder e il processo di integrazione europea	71
5.	Il Tribunale costituzionale federale e l’Unione europea: la sentenza sul Trattato di Maastricht del 1993	72
6.	Il Trattato di Lisbona e la sentenza del 2009	74
7.	La sentenza Mangold/Honeywell del 2010	75
8.	La sentenza sugli aiuti di Stato alla Grecia del 2011	76
9.	La sentenza sui Trattati MES e Fiscal Compact del 2012 e la sentenza sul Quantitative Easing del 2020	77
	BIBLIOGRAFIA	79

II

FRANCIA

di *Matteo Di Simone*

I.	LA FRANCIA PRIMA DELLA QUINTA REPUBBLICA	89
----	--	----

1.	La Francia post-rivoluzionaria	89
1.1.	<i>La Monarchia limitata, la Prima Repubblica e il Primo Impero (1791-1814).</i>	91
1.2.	<i>Le Monarchie semi-parlamentari, la Seconda Repubblica e il Secondo Impero (1814-1870).</i>	93
2.	La Terza Repubblica francese (1875-1940)	95
3.	La transizione costituzionale (1940-1946): lo “Stato francese” e la Francia libera .	99
4.	La Quarta Repubblica francese (1946-1958)	100
II.	I CARATTERI DELLA QUINTA REPUBBLICA	104
1.	La genesi della Costituzione del 1958: una Costituzione senza costituente	104
2.	Il principio democratico e il fondamento della sovranità nazionale	106
3.	L’indivisibilità della Repubblica e il decentramento territoriale	108
4.	Le Collettività d’oltremare e il principio della libera determinazione dei popoli .	110
5.	I diritti fondamentali nella Costituzione del 1958	112
6.	La giurisprudenza del Consiglio costituzionale in tema di diritti e l’emersione del “blocco di costituzionalità”	114
III.	LA FORMA DI GOVERNO	116
1.	Il semipresidenzialismo: caratteri generali	116
2.	Il Presidente della Repubblica	118
2.1.	<i>Le modalità di elezione e il mandato.</i>	119
2.2.	<i>I poteri propri e i poteri condivisi</i>	121
2.3.	<i>I poteri eccezionali</i>	123
3.	Il Governo	126
3.1.	<i>La struttura e le attribuzioni</i>	127
3.2.	<i>La nomina e la revoca</i>	128
3.3.	<i>Il rapporto di fiducia</i>	130
4.	Il Parlamento	131
4.1.	<i>L’Assemblea nazionale e il Senato</i>	132
4.2.	<i>La funzione legislativa</i>	134
4.3.	<i>La questione di fiducia e la mozione di sfiducia.</i>	135
4.4.	<i>Lo scioglimento anticipato dell’Assemblea nazionale</i>	136
IV.	IL SISTEMA POLITICO	137
1.	Lo statuto costituzionale dei partiti politici	137
2.	Il bipolarismo	138
3.	Il “fatto maggioritario” e la primazia presidenziale	140
V.	LE FONTI NORMATIVE	142
1.	Lo “statuto” della legge nella Costituzione del 1958	142
2.	La posizione del diritto internazionale pattizio	143
3.	Il riparto delle competenze tra Parlamento e Governo: il “dominio della legge” e il “dominio regolamentare”	144
4.	Le ordinanze governative	147
5.	Il referendum popolare (art. 11 Cost.)	149
VI.	LE GARANZIE COSTITUZIONALI	152
1.	Il Consiglio costituzionale	152
1.1.	<i>Il controllo astratto.</i>	153
1.2.	<i>La questione prioritaria di costituzionalità.</i>	154
2.	La revisione costituzionale	156

VII. LA FRANCIA E IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA	157
1. L’iniziale “silenzio” della Costituzione del 1958 sul fenomeno comunitario e la successiva costituzionalizzazione dell’integrazione europea	157
2. La giurisprudenza del Consiglio costituzionale	160
BIBLIOGRAFIA	161

III

ITALIA

di *Daniele Coduti*

I. PROFILI DI STORIA COSTITUZIONALE	169
1. Dal Regno di Sardegna all’Unità d’Italia	169
2. Il periodo fascista	172
3. La caduta del fascismo e la transizione alla democrazia	174
4. L’Assemblea costituente	177
II. LA FORMA DI STATO	178
1. L’evoluzione del territorio italiano	178
2. L’art. 5 Cost.	178
3. L’ordinamento regionale originario	180
4. La riforma del Titolo V	183
5. Gli statuti regionali speciali	184
6. Le c.d. leggi statutarie	186
7. La clausola di maggior favore	187
8. Gli statuti regionali ordinari	189
9. L’organizzazione regionale	193
10. Il riparto della potestà legislativa	196
11. La potestà regolamentare	200
12. L’autonomia amministrativa	201
13. L’autonomia finanziaria	202
14. L’indeterminatezza della riforma del Titolo V tra (poca) collaborazione e (nuovi) controlli	203
III. I DIRITTI FONDAMENTALI	204
1. I diritti fondamentali dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana	204
2. Le garanzie dei diritti nella Costituzione italiana	205
3. I diritti fondamentali tutelati dalla Costituzione	207
IV. LE FONTI NORMATIVE	210
1. Il sistema delle fonti	210
2. Le fonti normative statali (cenni)	210
3. Le fonti normative regionali e degli enti locali (rinvio)	212
V. LA FORMA DI GOVERNO	212
1. Il “regime” repubblicano	212
2. Il Parlamento	213
3. Il Governo	216
4. Il Presidente della Repubblica	219
5. I Governi nell’esperienza repubblicana	221

INDICE

VI. IL SISTEMA ELETTORALE	224
1. I sistemi elettorali proporzionali	224
2. L'interminabile "transizione maggioritaria"	225
VII. I PARTITI POLITICI	227
1. I partiti politici tradizionali	227
2. I nuovi partiti	229
VIII. LE GARANZIE COSTITUZIONALI	230
1. La revisione della Costituzione	230
2. La Corte costituzionale	233
IX. L'ITALIA E L'UE	235
1. La partecipazione dell'Italia al processo di integrazione sovranazionale	235
2. Il "cammino comunitario" della Corte costituzionale	237
BIBLIOGRAFIA	238

IV

BELGIO

di *Giacomo Delledonne*

I. PROFILI DI STORIA COSTITUZIONALE	243
1. La rivoluzione belga del 1830 e il Belgio come modello costituzionale	243
2. Dall'indipendenza alla Prima guerra mondiale: questione scolastica, avvento dello Stato pluriclasse e graduale affermazione del movimento fiammingo	246
3. L'inasprimento delle tensioni fra i due gruppi linguistici: dall'apparizione del movimento vallone alla Question royale, fino a Walen buiten!	250
II. LA FORMA DI STATO	253
1. La Monarchia	253
2. Il federalismo belga	256
3. Sei ondate di riforma dello Stato	258
4. Il riparto di competenze	260
5. L'autonomia costitutiva di Comunità e Regioni. Il nodo di Bruxelles	262
III. I DIRITTI FONDAMENTALI	263
1. Un catalogo dei diritti per certi versi datato	263
2. Le limitazioni ammesse: riserva di legge e divieto di misure preventive	265
3. Verso una nuova codificazione dei diritti fondamentali?	266
IV. LA FORMA DI GOVERNO	267
1. La Camera dei rappresentanti e il Senato: un bicameralismo fortemente sbilanciato	268
2. Il Monarca nella forma di governo belga: formazione e revoca del Governo	273
3. La struttura del Governo e la razionalizzazione del parlamentarismo	275
4. Quali spazi per la democrazia diretta?	279
V. IL SISTEMA ELETTORALE	280
VI. I PARTITI POLITICI	283
VII. LE GARANZIE COSTITUZIONALI	287
1. La revisione costituzionale	287

2. Dalla Cour d'arbitrage alla Cour constitutionnelle	290
3. La composizione della Corte costituzionale	291
4. I giudizi dinanzi alla Corte costituzionale: accesso, parametro, effetti delle sentenze d'incostituzionalità	293
VIII. IL BELGIO E IL PROCESSO D'INTEGRAZIONE EUROPEA	296
BIBLIOGRAFIA	301

V

REGNO UNITO

di *Francesca Rosa*

I. LA COSTITUZIONE BRITANNICA	307
1. La nascita del common law	307
2. Il costituzionalismo di common law	308
3. I caratteri della Costituzione britannica	309
4. I principi della Costituzione britannica	312
4.1. <i>La supremazia del Parlamento</i>	312
4.2. <i>La rule of law</i>	315
4.3. <i>La divisione dei poteri</i>	316
II. LA TUTELA DEI DIRITTI	318
1. La Magna Carta Libertatum, la Petition of Rights e il Bill of Rights	318
2. La CEDU e le ragioni dell'incorporazione nell'ordinamento interno	321
3. Lo Human Rights Act 1998	323
III. L'ORGANIZZAZIONE DEI POTERI	326
1. Il Parlamento	326
1.1. <i>Il sistema elettorale</i>	329
1.2. <i>Il sistema dei partiti</i>	330
2. La Corona	332
3. Il Governo	333
IV. IL RESPONSIBLE GOVERNMENT	334
1. Le origini	334
2. Rapporto fiduciario e scioglimento	336
3. Il parlamentarismo maggioritario britannico	339
V. IL REFERENDUM	342
VI. LA DEVOLUTION	345
1. A Union of States	345
2. La Scozia: le origini della devolution	347
2.1. <i>Lo Scotland Act 1998</i>	347
2.2. <i>Il dibattito sull'indipendenza della Scozia</i>	350
3. Il Galles	351
4. L'Irlanda del Nord	352
5. L'Inghilterra	354
VII. IL RAPPORTO CON L'UNIONE EUROPEA	355
BIBLIOGRAFIA	360

VI
SPAGNA

di *Omar Makimov Pallotta*

I.	PROFILI DI STORIA COSTITUZIONALE	363
1.	La Carta di Bayonne e la Costituzione di Cadice	363
2.	Dal periodo isabellino alla Prima Repubblica	366
3.	La Restaurazione e la dittatura di Primo de Rivera	369
4.	La Seconda Repubblica e la Guerra civile	370
5.	La dittatura franchista e la transizione democratica	372
II.	I PRINCIPI DI STRUTTURA E LA TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI	374
1.	L'art. 1 della Costituzione spagnola: lo Stato sociale e democratico di diritto	374
2.	Limiti e garanzie dei diritti fondamentali	379
3.	La tutela giurisdizionale dei diritti fondamentali	381
4.	La sospensione dei diritti fondamentali	385
III.	LO STATO AUTONOMICO	388
1.	Dal centralismo alle pre-autonomie	388
2.	Le vie di accesso all'autonomia e il successivo desarrollo	389
3.	L'organizzazione istituzionale autonoma	393
4.	L'amministrazione e l'autonomia finanziaria delle Comunità	394
5.	Il riparto delle competenze tra Stato centrale e Comunità autonome	396
6.	I rapporti tra Stato centrale e Comunità autonome, tra conflitto e cooperazione	397
7.	Il risvolto patologico del conflitto: la questione catalana	399
IV.	LA FORMA DI GOVERNO	404
1.	La Corona	404
2.	Le Cortes Generales	405
3.	Il Governo e il suo Presidente	406
4.	I partiti politici e i gruppi parlamentari	409
5.	I sistemi elettorali per il rinnovo del Congresso e del Senato	412
6.	Dinamiche della forma di governo: emersione dei "nuovi partiti" e fine del bipartitismo perfetto	414
V.	LE GARANZIE COSTITUZIONALI	415
1.	Il Tribunal Constitucional: origini e composizione	415
2.	Le funzioni del Tribunal Constitucional	418
3.	Efficacia ed esecuzione delle pronunce del Tribunal Constitucional	419
4.	La riforma costituzionale: la titolarità dell'iniziativa	421
5.	I procedimenti di modifica della Costituzione	423
VI.	I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA	425
1.	Cause e conseguenze dell'adesione al processo di integrazione europea	425
2.	Tribunal Constitucional e diritto dell'Unione europea	429
	BIBLIOGRAFIA	433

VII
PORTOGALLO

di *Anna Ciammariconi*

I.	ALLE RADICI DEL COSTITUZIONALISMO CONTEMPORANEO	441
----	---	-----

1. Introduzione	441
2. L'epoca liberale: dalle Costituzioni monarchiche alla prima Carta repubblicana	442
II. L'ESTADO NOVO	445
1. Verso l'Estado Novo	445
2. La Costituzione autoritaria e corporativa del 1933	445
III. LA TERZA REPUBBLICA	446
1. La Rivoluzione dei garofani	446
2. La Constituição da República Portuguesa e i modelli di riferimento nel dibattito costituyente	447
3. Il testo costituzionale originario e la componente militare nella cornice costituzionale	448
3.1. <i>Il Preambolo e i riferimenti ideologici al socialismo</i>	450
3.2. <i>Il Portogallo liberaldemocratico e i principi fondamentali</i>	451
IV. I DIRITTI FONDAMENTALI	452
1. La disciplina costituzionale in materia di diritti	452
V. ORGANI COSTITUZIONALI E FORMA DI GOVERNO	455
1. Modello portoghese di forma di governo e plurime definizioni	455
2. Il Presidente della Repubblica	456
3. L'Assembleia da República	457
4. Il Governo	459
5. Sviluppi e assestamento degli equilibri istituzionali	460
VI. L'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE E IL REGIONALISMO ASIMMETRICO	463
1. Le Regioni autonome di Azzorre e Madera	463
2. Le autarquias locais: cenni	467
VII. LE GARANZIE COSTITUZIONALI	467
1. Il sistema di giustizia costituzionale e la revisione della Costituzione	467
2. Il sistema di giustizia costituzionale	468
2.1. <i>Giustizia costituzionale e periodo transitorio (con particolare riferimento all'attività disimpegnata dalla Comissão Constitucional)</i>	469
2.2. <i>Il Tribunal Constitucional: composizione e funzioni</i>	470
2.3. <i>I "voti particolari" dei giudici del Tribunal Constitucional.</i>	471
3. La revisione costituzionale	472
3.1. <i>Le modifiche costituzionali informali o tacite</i>	474
VIII. IL PORTOGALLO E L'UNIONE EUROPEA	477
IX. OLTRE I CONFINI EUROPEI: IL PORTOGALLO E LE RETI DEI PAESI LUSOFONI	479
BIBLIOGRAFIA	480

VIII

AUSTRIA

di Paolo Colasante

I. LO SVILUPPO DEL DIRITTO COSTITUZIONALE AUSTRIACO	485
1. Brevi cenni sulla storia costituzionale austriaca all'epoca dell'Impero	485
2. La nascita dell'attuale Repubblica austriaca. Il periodo transitorio 1918-1920	486
3. La Costituente del 1919, la Costituzione della Repubblica austriaca del 1920 e la novella del 1929. La Prima Repubblica austriaca	489

INDICE

4.	La Costituzione autoritaria del 1934 e l'annessione (Anschluß) alla Germania nazista	491
5.	La Seconda Repubblica austriaca e il ripristino della Costituzione del 1929 . . .	493
II.	L'EFFETTIVA FORMA DI GOVERNO AUSTRIACA DAL DOPOGUERRA A OGGI	493
1.	Il ruolo del Presidente federale e la mancata realizzazione della forma di governo semipresidenziale. La Große Koalition	493
2.	Il Presidente federale e il diritto emergenziale. Le ordinanze straordinarie aventi forza di legge nell'ordinamento austriaco	496
3.	Il Parlamento federale e i rapporti con il Governo federale	498
4.	La funzione legislativa: le leggi ordinarie e le leggi di rango costituzionale . . .	500
III.	IL FEDERALISMO AUSTRIACO	502
1.	Caratteri generali del federalismo austriaco	502
2.	Il riparto di competenze legislative e amministrative fra Bund e Länder. L'amministrazione federale indiretta. Potere estero e competenze rispetto al diritto UE (rinvio)	503
IV.	LE GARANZIE COSTITUZIONALI: LA GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	505
1.	La Corte costituzionale (Verfassungsgerichtshof): ruolo, composizione e indipendenza	505
2.	Le attribuzioni della Corte e gli effetti delle sentenze	507
V.	L'AUSTRIA E IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA	509
1.	L'ingresso dell'Austria nell'UE e la revisione costituzionale propedeutica all'adesione. L'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Austria . . .	509
2.	La nomina dei membri delle altre istituzioni e degli organi dell'UE spettanti all'Austria	510
3.	Le forme di partecipazione del Parlamento e dei Länder alle decisioni dirette alla formazione degli atti normativi dell'UE	510
VI.	I DIRITTI.	512
1.	La mancanza di un'organica disciplina costituzionale dei diritti e la persistente vigenza della Legge fondamentale sui diritti fondamentali del 1867	512
2.	Il rilevante ruolo della CEDU e del diritto internazionale	513
	BIBLIOGRAFIA	514

IX

UNIONE EUROPEA

di *Federico Losurdo*

I.	LE TAPPE FONDAMENTALI DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE SOVRANAZIONALE	521
1.	Le radici del processo d'integrazione sovranazionale	521
2.	Le tre Comunità europee	524
3.	Allargamento geografico delle Comunità e approfondimento dell'integrazione .	525
4.	Il Trattato di Maastricht e la creazione dell'Unione europea	528
5.	Dal Trattato costituzionale al Trattato di Lisbona	531
6.	La crisi dei debiti sovrani. Fiscal compact e MES	533
II.	I PRINCIPI FONDANTI DELL'UNIONE EUROPEA	534
1.	Vocazione federalistica e rispetto delle identità nazionali	534
2.	Il principio di omogeneità costituzionale	536

3.	Il principio della democrazia rappresentativa	538
4.	Il principio dello Stato di diritto	540
5.	Il principio dell'economia sociale di mercato	542
6.	La revisione dei trattati e i suoi limiti	543
III.	LA FORMA DI GOVERNO DELL'UNIONE EUROPEA	546
1.	Il quadro istituzionale e la divisione dei poteri	546
1.1.	<i>La funzione legislativa</i>	546
1.2.	<i>La funzione esecutivo-amministrativa</i>	548
1.3.	<i>La funzione giurisdizionale</i>	548
2.	Il potere di indirizzo politico	550
3.	I partiti nello spazio pubblico europeo	553
4.	La responsabilità politica del governo diffuso dell'Unione	554
IV.	LA COSTITUZIONALIZZAZIONE DELL'ORDINAMENTO EUROPEO	555
1.	L'ordinamento di nuovo genere e il principio dell'effetto diretto	555
2.	Il principio del primato e l'effettività dell'ordinamento europeo	557
3.	I trattati come Carta costituzionale di base	559
4.	Le fonti derivate del diritto europeo	560
5.	Il principio di responsabilità dello Stato membro per violazione del diritto europeo	562
V.	LA TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI	564
1.	L'integrazione monodirezionale: la difesa dei controlimiti	564
2.	L'integrazione bidirezionale: le tradizioni costituzionali comuni	565
3.	La codificazione di un diritto costituzionale europeo	567
4.	L'autonomia dell'ordinamento dell'Unione dalla CEDU	569
VI.	I RAPPORTI TRA UNIONE EUROPEA E STATI MEMBRI	570
1.	Il fondamento delle competenze dell'Unione: il principio di attribuzione	570
2.	L'espansione delle competenze: la clausola di flessibilità	571
3.	Il contenimento delle competenze: i principi di sussidiarietà e proporzionalità	574
4.	L'adesione all'Unione europea	576
5.	Il recesso dall'Unione europea	577
VII.	L'INTEGRAZIONE SOVRANAZIONALE DI FRONTE ALLE CRISI	578
VIII.	CONCLUSIONI	580
	BIBLIOGRAFIA	581
	<i>Abbreviazioni</i>	587